



COMUNE DI CARBONIA

DISCIPLINARE DI GARA PROCEDURA APERTA TELEMATICA SU SARDEGNA CAT

PROGRAMMA STRAORDINARIO DI INTERVENTO PER LA RIQUALIFICAZIONE URBANA E LA SICUREZZA DELLE PERIFERIE DELLE CITTÀ METROPOLITANE E DEI COMUNI CAPOLUOGO DI PROVINCIA – LOTTO FUNZIONALE 1.2: "LAVORI DI RISTRUTTURAZIONE E RIFUNZIONALIZZAZIONE EX SCUOLA VIA DANTE IN CENTRO INTEGRAZIONE MIGRANTI" – CUP G81E16000570001 – CIG 8276824B3A

AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

Denominazione, indirizzi e punti di contatto

Denominazione ufficiale: Comune di Carbonia – Piazza Roma, 1 – 09013 Carbonia, (SU)
ITALIA tel. 0781/694.1 - fax 0781/64039

Punti di contatto:

- **Responsabile unico del procedimento:** Ing. Claudio Mei tel. 0781/694.250; cell. 335.7482238; e-mail: cmei@comune.carbonia.ca.it
- Ufficio LL.PP. – Tel. 0781/694.287 – 0781/694.267; cell. 335.7210089 - 335.7238560
- Ufficio Appalti e Contratti: Tel 0781/694.244 - 0781/694.274;
e-mail: epitzalis@comune.carbonia.ca.it - rbove@comune.carbonia.ca.it;

Sito internet dell'amministrazione aggiudicatrice: <http://www.comune.carbonia.su.it>

Il Capitolato d'oneri e tutta la documentazione complementare, compresi gli elaborati progettuali sono disponibili presso la piattaforma del Sardegna CAT

<https://www.sardegnaecat.it> e altresì presso il sito internet del Comune, <http://www.comune.carbonia.su.it> alla sezione “Bandi di Gara e contratti” – Lavori e Opere.

TIPO DI AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE: Autorità locale;

PRINCIPALI SETTORI DI ATTIVITA': Servizi generali delle amministrazioni pubbliche;

OGGETTO DELL'APPALTO

Descrizione dell'appalto

Denominazione conferita all'appalto dall'amministrazione aggiudicatrice: PROGRAMMA STRAORDINARIO DI INTERVENTO PER LA RIQUALIFICAZIONE URBANA E LA SICUREZZA DELLE PERIFERIE DELLE CITTÀ METROPOLITANE E DEI COMUNI CAPOLUOGO DI PROVINCIA – LOTTO FUNZIONALE 1.2: "LAVORI DI RISTRUTTURAZIONE E RIFUNZIONALIZZAZIONE EX SCUOLA VIA DANTE IN CENTRO INTEGRAZIONE MIGRANTI".

CUP G81E16000570001

CIG 8276824B3A

Tipo di appalto e Luogo di esecuzione: Lavori. Luogo di esecuzione: Carbonia
CODICE NUTS ITG2C;

Informazioni sugli appalti pubblici, l'accordo quadro o il sistema dinamico di acquisizione: il Bando riguarda un appalto pubblico;

Breve descrizione dell'appalto: Formano oggetto del presente appalto le opere, le somministrazioni e le prestazioni occorrenti per l'“Esecuzione dei lavori relativi alla ristrutturazione e rifunionalizzazione ex scuola via Dante Alighieri in Centro integrazione migranti”. Sono compresi nell'appalto tutti i lavori, le prestazioni, le forniture e le provviste necessarie per dare il lavoro completamente compiuto e secondo le condizioni stabilite dal capitolato speciale d'appalto, con le caratteristiche tecniche, qualitative e quantitative previste dal progetto esecutivo con i relativi allegati.

Divisione in Lotti: no

Di fatto l'intervento è già di per sé un lotto funzionale, almeno concettualmente: con riferimento al progetto generale finanziato al Comune di Carbonia nell'ambito del *“Programma straordinario di intervento per la riqualificazione urbana e la sicurezza delle periferie delle città metropolitane e dei Comuni capoluogo di provincia”* gli interventi che vanno ad incidere sullo stesso edificio in questione (ex scuola di Via Dante) sono due,

proprio perché due sono le unità funzionalmente indipendenti che si va a mettere a disposizione della collettività mediante riqualificazione. Per questo motivo, oltre che per valutazioni tecniche connesse al sistema edificio – impianto, non è praticabile la strada di suddivisione in lotti dell'intervento.

Vocabolario comune per gli appalti (CPV): 45212000 - 6

Importo complessivo dell'appalto: Euro 1.064.169,33 - di cui **Euro 1.043.753,41 per lavori soggetti a ribasso** ed **Euro 20.415,92** per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso - oltre IVA di legge

Per quanto concerne i costi della manodopera gli stessi sono stati quantificati secondo quanto riportato nella documentazione di progetto, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 23 comma 16 del D.Lgs. n. 50/2016, così come modificato dal D.Lgs. 56/2017.

Categorie di cui si compone l'intervento:

- **Categoria prevalente: OG1** (Edifici civili e industriali) per un importo pari a € **800.741,72 - incidenza 75,246% (a qualificazione obbligatoria);**

NOTA: La categoria prevalente incorpora anche la categoria OG9 – Impianti per la produzione di energia elettrica, pari al 3,69% del totale, che si esplicita nella presente notazione con specifico riferimento che tale parte di opere, pur ricomprese nella OG1 in termini di qualifiche, dovranno poi essere certificate secondo legge.

- **Categoria scorporabile: OG11** (Impianti tecnologici) per un importo pari ad € **263.427,61 - incidenza 24,754% (a qualificazione obbligatoria).**

Modalità di determinazione del corrispettivo: "a corpo"

Termine di esecuzione: **360 (trecentosessanta) giorni** naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori

Finanziamento: Fondi FSC 2014 – 2020 assegnati con Decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri del 6 Dicembre 2016

INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO, ECONOMICO, FINANZIARIO E TECNICO

A. Requisiti di ordine generale:

a) non trovarsi in alcuna delle situazioni di esclusione di cui all'art. 80 D. Lgs. 50/2016, in particolare:

1. Costituisce motivo di esclusione di un operatore economico dalla partecipazione a una procedura d'appalto o concessione, la condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per uno dei seguenti reati:

a) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291-quater del decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 260 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;

b) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile;

b-bis) false comunicazioni sociali di cui agli articoli 2621 e 2622 del codice civile;

c) frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;

d) delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;

e) delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;

f) sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;

g) ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione.

2. Costituisce altresì motivo di esclusione la sussistenza, con riferimento ai soggetti indicati al comma 3, di cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto. Resta fermo quanto previsto dagli articoli 88, comma 4-bis, e 92, commi 2 e 3, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, con riferimento rispettivamente alle comunicazioni antimafia e alle informazioni antimafia. Resta fermo altresì quanto previsto dall'articolo 34-bis, commi 6 e 7, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159.

3. L'esclusione di cui ai commi 1 e 2 va disposta se la sentenza o il decreto ovvero la misura interdittiva sono stati emessi nei confronti: del titolare o del direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; di un socio o del direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; dei soci accomandatari o del direttore tecnico, se si tratta di società in accomandita semplice; dei membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, ivi compresi institori e procuratori generali, dei membri degli organi con poteri di direzione o di vigilanza o dei soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, del direttore tecnico o del socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con un numero di soci pari o inferiore a quattro, se si tratta di altro tipo di società o consorzio. In ogni caso l'esclusione e il divieto operano anche nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, qualora l'impresa non dimostri che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione della condotta penalmente sanzionata; l'esclusione non va disposta e il divieto non si applica quando il reato è stato depenalizzato ovvero quando è intervenuta la riabilitazione ovvero, nei casi di condanna ad una pena accessoria perpetua, quando questa è stata dichiarata estinta ai sensi dell'articolo 179, settimo comma, del codice penale ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima.

4. Un operatore economico è escluso dalla partecipazione a una procedura d'appalto se ha commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti. Costituiscono gravi violazioni quelle che comportano un omesso pagamento di imposte e tasse superiore all'importo di cui all'articolo 48-bis, commi 1 e 2-bis, del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 602. Costituiscono violazioni definitivamente accertate quelle contenute in sentenze o atti amministrativi non più soggetti ad impugnazione. Costituiscono gravi violazioni in materia

contributiva e previdenziale quelle ostantive al rilascio del documento unico di regolarità contributiva (DURC), di cui all'articolo 8 del decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali 30 gennaio 2015, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 125 del 1° giugno 2015, ovvero delle certificazioni rilasciate dagli enti previdenziali di riferimento non aderenti al sistema dello sportello unico previdenziale. Il presente comma non si applica quando l'operatore economico ha ottemperato ai suoi obblighi pagando o impegnandosi in modo vincolante a pagare le imposte o i contributi previdenziali dovuti, compresi eventuali interessi o multe, purché il pagamento o l'impegno siano stati formalizzati prima della scadenza del termine per la presentazione delle domande.

5. Le stazioni appaltanti escludono dalla partecipazione alla procedura d'appalto un operatore economico in una delle seguenti situazioni, qualora:

a) la stazione appaltante possa dimostrare con qualunque mezzo adeguato la presenza di gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro nonché agli obblighi di cui all'articolo 30, comma 3 del presente codice;

b) l'operatore economico sia stato sottoposto a fallimento o si trovi in stato di liquidazione coatta o di concordato preventivo o sia in corso nei suoi confronti un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni, fermo restando quanto previsto dagli articoli 110 del presente Codice e 186-bis del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267;

c) la stazione appaltante dimostri con mezzi adeguati che l'operatore economico si è reso colpevole di gravi illeciti professionali, tali da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità;

c-bis) l'operatore economico abbia tentato di influenzare indebitamente il processo decisionale della stazione appaltante o di ottenere informazioni riservate a fini di proprio vantaggio oppure abbia fornito, anche per negligenza, informazioni false o fuorvianti suscettibili di influenzare le decisioni sull'esclusione, la selezione o l'aggiudicazione, ovvero abbia omesso le informazioni dovute ai fini del corretto svolgimento della procedura di selezione;

c-ter) l'operatore economico abbia dimostrato significative o persistenti carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto o di concessione che ne hanno causato la risoluzione per inadempimento ovvero la condanna al risarcimento del danno o altre sanzioni comparabili; su tali circostanze la stazione appaltante motiva anche con riferimento al tempo trascorso dalla violazione e alla gravità della stessa;

c-quater) l'operatore economico abbia commesso grave inadempimento nei confronti di uno o più subappaltatori, riconosciuto o accertato con sentenza passata in giudicato;

d) la partecipazione dell'operatore economico determini una situazione di conflitto di interesse ai sensi dell'articolo 42, comma 2, non diversamente risolvibile;

e) una distorsione della concorrenza derivante dal precedente coinvolgimento degli operatori economici nella preparazione della procedura d'appalto di cui all'articolo 67 non possa essere risolta con misure meno intrusive;

f) l'operatore economico sia stato soggetto alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;

f-bis) l'operatore economico che presenti nella procedura di gara in corso e negli affidamenti di subappalti documentazione o dichiarazioni non veritiere;

f-ter) l'operatore economico iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione nelle procedure di gara e negli affidamenti di subappalti. Il motivo di esclusione perdura fino a quando opera l'iscrizione nel casellario informatico;

g) l'operatore economico iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione, per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione;

h) l'operatore economico abbia violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55. L'esclusione ha durata di un anno decorrente dall'accertamento definitivo della violazione e va comunque disposta se la violazione non è stata rimossa;

i) l'operatore economico non presenti la certificazione di cui all'articolo 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68, ovvero non autocertifichi la sussistenza del medesimo requisito;

l) l'operatore economico che, pur essendo stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio

1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, non risulti aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689. La circostanza di cui al primo periodo deve emergere dagli indizi a base della richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato nell'anno antecedente alla pubblicazione del bando e deve essere comunicata, unitamente alle generalità del soggetto che ha omesso la predetta denuncia, dal procuratore della Repubblica procedente all'ANAC, la quale cura la pubblicazione della comunicazione sul sito dell'Osservatorio;

m) l'operatore economico si trovi rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale.

6. Le stazioni appaltanti escludono un operatore economico in qualunque momento della procedura, qualora risulti che l'operatore economico si trova, a causa di atti compiuti o omessi prima o nel corso della procedura, in una delle situazioni di cui ai commi 1, 2, 4 e 5.

7. Un operatore economico, o un subappaltatore, che si trovi in una delle situazioni di cui al comma 1, limitatamente alle ipotesi in cui la sentenza definitiva abbia imposto una pena detentiva non superiore a 18 mesi ovvero abbia riconosciuto l'attenuante della collaborazione come definita per le singole fattispecie di reato, o al comma 5, è ammesso a provare di aver risarcito o di essersi impegnato a risarcire qualunque danno causato dal reato o dall'illecito e di aver adottato provvedimenti concreti di carattere tecnico, organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori reati o illeciti.

8. Se la stazione appaltante ritiene che le misure di cui al comma 7 sono sufficienti, l'operatore economico non è escluso dalla procedura d'appalto; viceversa dell'esclusione viene data motivata comunicazione all'operatore economico.

9. Un operatore economico escluso con sentenza definitiva dalla partecipazione alle procedure di appalto non può avvalersi della possibilità prevista dai commi 7 e 8 nel corso del periodo di esclusione derivante da tale sentenza.

10. Se la sentenza penale di condanna definitiva non fissa la durata della pena accessoria della incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione, la durata della esclusione dalla procedura d'appalto o concessione è:

a) perpetua, nei casi in cui alla condanna consegue di diritto la pena accessoria perpetua, ai sensi dell'articolo 317-bis, primo comma, primo periodo, del codice penale, salvo che la pena sia dichiarata estinta ai sensi dell'articolo 179, settimo comma, del codice penale;

b) pari a sette anni nei casi previsti dall'articolo 317-bis, primo comma, secondo periodo, del codice penale, salvo che sia intervenuta riabilitazione;

c) pari a cinque anni nei casi diversi da quelli di cui alle lettere a) e b), salvo che sia intervenuta riabilitazione.

10-bis. Nei casi di cui alle lettere b) e c) del comma 10, se la pena principale ha una durata inferiore, rispettivamente, a sette e cinque anni di reclusione, la durata della esclusione è pari alla durata della pena principale. Nei casi di cui al comma 5, la durata della esclusione è pari a tre anni, decorrenti dalla data di adozione del provvedimento amministrativo di esclusione ovvero, in caso di contestazione in giudizio, dalla data di passaggio in giudicato della sentenza. Nel tempo occorrente alla definizione del giudizio, la stazione appaltante deve tenere conto di tale fatto ai fini della propria valutazione circa la sussistenza del presupposto per escludere dalla partecipazione alla procedura l'operatore economico che l'abbia commesso.

11. Le cause di esclusione previste dal presente articolo non si applicano alle aziende o società sottoposte a sequestro o confisca ai sensi dell'articolo 12-sexies del decreto-legge 8 giugno 1992, n. 306, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 1992, n. 356 o degli articoli 20 e 24 del decreto legislativo 6 settembre 2011 n. 159, ed affidate ad un custode o amministratore giudiziario o finanziario, limitatamente a quelle riferite al periodo precedente al predetto affidamento.

12. In caso di presentazione di falsa dichiarazione o falsa documentazione, nelle procedure di gara e negli affidamenti di subappalto, la stazione appaltante ne dà segnalazione all'Autorità che, se ritiene che siano state rese con dolo o colpa grave in considerazione della rilevanza o della gravità dei fatti oggetto della falsa dichiarazione o della presentazione di falsa documentazione, dispone l'iscrizione nel casellario informatico ai fini dell'esclusione dalle procedure di gara e dagli affidamenti di subappalto ai sensi del comma 1 fino a due anni, decorso il quale l'iscrizione è cancellata e perde comunque efficacia.

b) Non trovarsi nelle condizioni di cui all'art. 53 comma 16-ter del D. Lgs. 165/2001 ed in alcuna delle ulteriori condizioni che comportano divieto a contrattare con la pubblica amministrazione previsti dalla normativa vigente.

B. Requisiti di idoneità professionale: iscrizione alla Camera di Commercio, Industria ed Agricoltura per l'attività inerente ai lavori in oggetto.

C. Condizioni minime di carattere economico e tecnico necessarie per la partecipazione:

CATEGORIA PREVALENTE:

- **Attestazione SOA**, rilasciata da società di cui al D.P.R. 207/2010, regolarmente autorizzata, in corso di validità, che documenti il possesso della qualificazione con riferimento alla **Categoria OG1 - classifica III (a qualificazione obbligatoria)**

CATEGORIA SCORPORABILE:

- **Attestazione SOA** rilasciata da società di cui al D.P.R. 207/2010, regolarmente autorizzata, in corso di validità, che documenti il possesso della qualificazione con riferimento alla **Categoria OG11 - classifica II (trattandosi di categoria a qualificazione obbligatoria, deve essere obbligatoriamente posseduta dal concorrente o da mandante in R.T.I. verticale)**
È ammessa anche la Categoria OG11 - classifica I.

NORME DI PARTECIPAZIONE PER I RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI, I CONSORZI E LE AGGREGAZIONI TRA LE IMPRESE ADERENTI AL CONTRATTO DI RETE

Agli operatori economici concorrenti, ai sensi dell'art. 48, comma 7, primo periodo, del Codice, è vietato partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti, ovvero partecipare alla gara anche in forma individuale, qualora gli stessi abbiano partecipato alla gara in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti o aggregazione di imprese aderenti al contratto di rete.

Ai consorziati indicati per l'esecuzione da un consorzio di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) (*consorzi tra società cooperative e consorzi tra imprese artigiane*), ai sensi dell'art. 48, comma 7, secondo periodo, del Codice è vietato partecipare in qualsiasi altra forma alla gara; il medesimo divieto, ai sensi dell'art. 48 comma 7, secondo periodo, del Codice, vige per i consorziati indicati per l'esecuzione da un consorzio di cui all'art. 45, comma 2, lettera c) del Codice, (*consorzi stabili*).

Per i raggruppamenti temporanei di tipo verticale, i requisiti di cui all'articolo 84, sempre che siano frazionabili, devono essere posseduti dal mandatario per i lavori della categoria prevalente e per il relativo importo; per i lavori scorporati ciascun mandante deve possedere i requisiti previsti per l'importo della categoria dei lavori che intende assumere e nella misura indicata per il concorrente singolo. I lavori riconducibili alla categoria prevalente ovvero alle categorie scorporate possono essere assunti anche da imprenditori riuniti in raggruppamento temporaneo di tipo orizzontale.

Per i raggruppamenti temporanei di cui all'art. 45 comma 2 lett. d), per i consorzi ordinari di cui all'art. 45 comma 2 lett. e), ed i soggetti di cui all'art. 45 comma 2 lett. g) del Codice, di tipo orizzontale, i requisiti economico-finanziari e tecnico-organizzativi richiesti nel bando di gara per l'impresa singola devono essere posseduti dalla mandataria o da un'impresa consorziata nella misura minima del 40 per cento e la restante percentuale cumulativamente dalle mandanti o dalle altre imprese consorziate ciascuna nella misura minima del 10 per cento. Le quote di partecipazione al raggruppamento o consorzio, indicate in sede di offerta, possono essere liberamente stabilite entro i limiti consentiti dai requisiti di qualificazione posseduti dall'associato o dal consorziato. Nell'ambito dei propri requisiti posseduti, la mandataria in ogni caso assume, in sede di offerta, i requisiti in misura percentuale superiore rispetto a ciascuna delle mandanti con riferimento alla specifica gara. I lavori sono eseguiti dai concorrenti riuniti secondo le quote indicate in sede di offerta, fatta salva la facoltà di modifica delle stesse, previa autorizzazione della stazione appaltante che ne verifica la compatibilità con i requisiti di qualificazione posseduti dalle imprese interessate.

Le disposizioni di cui all'art. 48 del D.Lgs. 50/2016 trovano applicazione, in quanto compatibili, alla partecipazione alle procedure di affidamento delle **aggregazioni tra le imprese aderenti al contratto di rete** di cui all'art. 3, comma 4 - ter , del D.L. 5/2009, convertito, con modificazioni dalla L. 33/2009;

Ai sensi dell'art. 48, comma 14, del D.Lgs. 50/2016, nel caso in cui le imprese partecipanti alla procedura in **aggregazione tra le imprese aderenti al contratto di rete** abbiano tutti i requisiti del consorzio stabile di cui all'articolo 45, comma 2, lettera c), sono ad esso equiparate ai fini della qualificazione SOA.

AVVALIMENTO

L'avvalimento è ammesso ai sensi, nei limiti e secondo modalità e condizioni di cui all'art. 89 del D. Lgs. n. 50/2016 e **pertanto l'istituto non si applica ai lavori di cui alla categoria OG11.**

Il concorrente e l'impresa ausiliaria sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto. Gli obblighi previsti dalla normativa antimafia a carico del concorrente si applicano anche nei confronti del soggetto ausiliario, in ragione dell'importo dell'appalto posto a base di gara.

Ai sensi dell'art. 89 comma 6 è ammesso l'avvalimento di più imprese ausiliarie. L'ausiliario non può avvalersi a sua volta di altro soggetto.

Ai sensi dell'art. 89, comma 7 del Codice dei contratti pubblici, non è consentito – a pena di esclusione – che della stessa impresa ausiliaria si avvalga più di un concorrente e che partecipino alla gara sia l'impresa ausiliaria, sia quella che si avvale dei requisiti.

Ai fini di quanto sopra, dovrà essere fornita, a pena di esclusione, tutta la documentazione prevista al comma 1 del suddetto articolo 89.

Nel caso in cui il partecipante intenda ricorrere all'avvalimento, dovrà dichiarare la volontà di ricorrere alla capacità di altri soggetti mediante la compilazione dell'apposita **sezione C** della parte II del modello di DGUE allegato indicando espressamente la denominazione dei soggetti di cui intende avvalersi e i requisiti oggetto di avvalimento.

Inoltre, oltre alla documentazione a corredo dell'offerta, l'impresa ausiliata dovrà presentare, a pena di esclusione, le dichiarazioni/documenti appresso indicati:

1. Dichiarazione resa ai sensi del DPR 445/2000 rilasciata dall'impresa ausiliaria, tramite il proprio rappresentante legale, nella quale la medesima dovrà dichiarare il possesso dei requisiti di ordine generale di cui all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016 nonché il possesso dei requisiti tecnici e delle risorse oggetto di avvalimento (*utilizzando il modello di DGUE, distinto, debitamente compilato e firmato dai soggetti interessati, con le informazioni richieste dalle sezioni A e B della Parte II - Informazioni sull'operatore economico, dalla Parte III - Motivi di esclusione, dalla Parte IV - Criteri di selezione e dalla parte VI - Dichiarazioni finali, conformemente a quanto indicato nella nota esplicativa della sezione C sopra citata*);

2. Dichiarazione resa ai sensi del DPR 445/2000 rilasciata dall'impresa ausiliaria, tramite il proprio rappresentante legale nella quale la medesima dovrà dichiarare:

a) di obbligarsi verso l'impresa ausiliata e verso la Stazione Appaltante a mettere a disposizione per tutta la durata dell'appalto tutte le risorse necessarie di cui è carente l'impresa concorrente e che risultano indicate nel contratto di avvalimento.

c) di non partecipare alla gara in proprio o come associata o consorziata con una delle altre imprese che partecipano alla gara né di partecipare come impresa ausiliaria di altro concorrente (art. 89, comma 7, Codice dei Contratti);

3. contratto di avvalimento in originale o copia autentica ai sensi dell'art. 18 del DPR. 445/2000, in virtù del quale l'impresa ausiliaria si obbliga nei confronti del concorrente a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie per tutta la durata dell'appalto. A tal fine, il contratto di avvalimento contiene, **a pena di nullità**, la specificazione dei requisiti forniti e delle risorse messe a disposizione dall'impresa ausiliaria.

Per tutto quanto non espressamente indicato nella presente sezione in materia di avvalimento si fa integrale rinvio all'art. 89 del D.Lgs. 50/2016 e all'art. 88 del D.P.R. 207/2010.

SUBAPPALTO

le imprese che intendano avvalersi del subappalto o del cottimo, dovranno fare **apposita dichiarazione nel DGUE compilando la Parte II Sezione D.** indicando i lavori o le parti di opere che intendono subappaltare o concedere in cottimo, in conformità a quanto previsto dall'art. 105 comma 4 del Codice. Tale dichiarazione è indispensabile per l'ammissibilità del subappalto o del cottimo e deve essere rilasciata dall'Impresa che partecipa singolarmente e da ciascuna delle imprese che costituiranno i RTI o i Consorzi.

Relativamente ai pagamenti ai subappaltatori si applicano le disposizioni di cui all'art. 105 D. Lgs. 50/2016.

I lavori rientranti nella categoria OG1 sono subappaltabili nei limiti del 40% dell'importo complessivo dei lavori, mentre i lavori rientranti nella categoria OG11 sono subappaltabili nei limiti del 30% dell'importo dei lavori in quella categoria.

RIEPILOGO LAVORAZIONI						
Categoria e classifica	Importo	% incidenza	Qualificazione Obbligatoria (si/no)	Prevalente o scorporabile	Limite Subappalto	Avvalimento
OG1 III	€ 800.741,72	75,246 %	SI	Prevalente	40% dell'importo complessivo del contratto	SI
OG11 II	€ 263.427,61	24,754 %	SI	Scorporabile	30% dell'importo delle opere ricadenti nella categoria OG11	NO

È ammessa anche la Categoria OG11 - classifica I.

PROCEDURA

Tipo di procedura: aperta, ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. 50/2016.

Criterio di aggiudicazione: criterio del minor prezzo, ai sensi dell'art. 36 comma 9-bis D.Lgs. 50/2016, determinato mediante ribasso sull'importo dei lavori posto a base di gara.

Importo dei lavori a base di gara: € 1.043.753,41 (oltre € 20.415,92 per oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza non soggetti a ribasso d'asta) + Iva di legge.

Non sono ammesse offerte in variante. Ai sensi dell'art. 97, comma 8 del D.Lgs. 50/2016 si procederà ad esclusione automatica dalla gara delle offerte che presentano una percentuale di ribasso pari o superiore alla soglia di anomalia individuata ai sensi del **comma 2 ovvero dei commi 2-bis e 2-ter** dell'art. 97 del Decreto citato. Ai sensi dello stesso comma 8, nel caso di offerte ammesse in numero inferiore a dieci non si procederà a esclusione automatica. Ai sensi del comma 6 dell'art. 97 D.Lgs. 50/2016, l'Amministrazione si riserva la facoltà di valutare la congruità di ogni offerta che, in base ad elementi specifici, appaia anormalmente bassa. Si procederà ad aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta, purché congrua.

il numero di decimali per il ribasso offerto che sarà considerato per il calcolo della

soglia di anomalia è pari a 3 (tre) (troncamento alla terza cifra decimale senza arrotondamento).

Ai sensi e per gli effetti previsti dall'art. 110 del D.Lgs. 50/2016, in caso di fallimento, di liquidazione coatta e concordato preventivo, ovvero di risoluzione del contratto ai sensi dell'articolo 108 ovvero di recesso dal contratto ai sensi dell'articolo 88, comma 4-ter, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, ovvero in caso di dichiarazione giudiziale di inefficacia del contratto, la stazione appaltante interpellerà progressivamente i soggetti che hanno partecipato all'originaria procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto per l'affidamento dell'esecuzione o del completamento dei lavori. L'affidamento avviene alle medesime condizioni già proposte dall'originario aggiudicatario in sede in offerta

L'aggiudicazione che risulterà dal relativo verbale sarà immediatamente impegnativa per il solo aggiudicatario. La stipulazione del contratto è subordinata all'acquisizione della propedeutica documentazione ai sensi della normativa vigente.

MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE

Le offerte relative alla presente procedura dovranno essere inviate **esclusivamente** per via telematica attraverso il portale Sardegna CAT, dovranno essere redatte in formato elettronico e sottoscritte con firma digitale di cui all'art. 1 comma 1 lett. s) del D. Lgs. 82/2005.

Termine di ricezione delle offerte: ENTRO E NON OLTRE LE ORE 12:00 DEL GIORNO 04/09/2020 L'ora e la data esatta di ricezione delle offerte sono stabilite in base al tempo del sistema.

La imprese che partecipano alla procedura esonerano espressamente la Stazione Appaltante da ogni responsabilità relativa a qualsivoglia malfunzionamento o difetto relativo ai servizi di connessione necessari a raggiungere il sistema telematico di trasmissione delle offerte di gara.

In merito al funzionamento tecnico del Portale Sardegna CAT, comprese le dimensioni massime dei singoli file caricabili sullo stesso, si rimanda a quanto previsto dal CAT in qualità di gestore del Sistema.

Periodo minimo durante in quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: 180 giorni dalla scadenza del termine per la presentazione delle offerte;

Lingue utilizzabili per la presentazione delle offerte: italiano

L'offerta dovrà essere inserita nelle apposite sezioni relative alla presente procedura e dovrà essere composta dai seguenti documenti:

- Documentazione Amministrativa;
- Offerta Economica.

Tutti i file della Documentazione Amministrativa dovranno essere inseriti a sistema nella Busta di Qualifica.

Tutti i file relativi all'Offerta Economica dovranno essere inseriti a sistema nella Busta Economica.

Ai sensi di quanto stabilito all'art. 32, comma 4 del D.Lgs. n. 50/2016 ciascun concorrente non può presentare più di un'offerta e, pertanto, non sono ammesse offerte alternative.

MODALITÀ DI APERTURA DELLE OFFERTE

Trattandosi di procedura interamente telematica, nella quale la segretezza e la immodificabilità delle offerte presentate è garantita dai requisiti di sicurezza del sistema informatico in uso e dalla completa tracciabilità nei log di sistema di tutte le operazioni eseguite sul Portale, la presente procedura di gara non prevede sedute pubbliche per l'apertura delle buste telematiche costituenti le offerte.

La seduta per l'ammissione delle offerte e la verifica della documentazione inserita nella busta di qualifica si terrà il giorno **10/09/2020 alle Ore: 09:00. Luogo:** Palazzo Comunale, Piazza Roma 1 Carbonia.

Permanendo le condizioni di emergenza sanitaria da COVID-19, il Seggio di gara potrà riunirsi con modalità a distanza tramite l'uso di piattaforme telematiche.

Eventuali rinvii e aggiornamenti della seduta verranno comunicati mediante pubblicazione di apposito avviso sul sito del Comune di Carbonia, Sezione Bandi di gara e Contratti/Lavori e Opere e sul Sardegna CAT nella sezione dedicata alla gara in Allegati "Area Visibile ai Fornitori".

MODALITÀ DI GARA E PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE

L'apertura delle Buste di qualifica e delle Buste economiche sulla Piattaforma Sardegna CAT

e la verifica dei documenti ai fini dell'ammissione delle imprese concorrenti sarà svolta da apposito Seggio di gara.

Del provvedimento che determina le ammissioni e le esclusioni sarà dato avviso ai sensi dell'art. 76, comma 2 bis) del D. Lgs. 50/2016.

DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA – “BUSTA DI QUALIFICA”

Nella sezione denominata “Busta di Qualifica” dovranno essere allegati i sotto elencati documenti:

1. DOMANDA DI PARTECIPAZIONE (UTILIZZARE IL MODULO FORNITO DALLA STAZIONE APPALTANTE) – firmata digitalmente dal legale rappresentante dell'impresa e corredata da fotocopia semplice di valido documento di identità del sottoscrittore (artt. 46 e 47 DPR 445/2000), nella quale la Ditta, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 DPR 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate, chiede di partecipare alla procedura in oggetto e nella quale:

- A) dichiara la propria iscrizione al registro delle imprese presso le competenti Camere di Commercio, Industria, Agricoltura e Artigianato, ovvero presso i registri professionali dello Stato di provenienza, con indicazione della specifica attività d'impresa;
- B) indica i nominativi, le date di nascita e la residenza degli eventuali titolari, soci, direttori tecnici, soci accomandatari, membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, ivi compresi institori e procuratori generali, membri degli organi con poteri di direzione o di vigilanza, soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, il direttore tecnico, il socio unico persona fisica, il socio di maggioranza in caso di società con un numero di soci pari o inferiore a quattro;
- C) dichiara di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nel bando e nel disciplinare di gara, nello schema di contratto, nel Capitolato Generale per i Lavori Pubblici dello Stato, nel Capitolato Speciale d'Appalto, nei piani di sicurezza, negli elaborati grafici di progetto;
- D) attesta di avere nel complesso preso conoscenza di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, che possono avere influito o influire sia sulla esecuzione dei lavori, sia sulla determinazione della propria offerta e di giudicare, pertanto, remunerativa l'offerta economica presentata;
- E) dichiara di essersi recato sul posto dove debbono eseguirsi i lavori, di aver preso conoscenza e di aver tenuto conto nella formulazione dell'offerta delle condizioni contrattuali e degli oneri compresi quelli eventuali relativi alla raccolta, trasporto e

smaltimento dei rifiuti e/o residui di lavorazione nonché degli obblighi e degli oneri relativi alle disposizioni in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove devono essere eseguiti i lavori, ivi compresa la redazione e l'attuazione dei piani di sicurezza;

- F) attesta di aver effettuato uno studio approfondito sulle caratteristiche del progetto, di ritenerlo adeguato e realizzabile per il prezzo corrispondente all'offerta presentata;
- G) dichiara di avere tenuto conto, nel formulare la propria offerta, di eventuali maggiorazioni per lievitazione di prezzi che dovessero intervenire durante l'esecuzione dei lavori, rinunciando fin da ora a qualsiasi azione o eccezione in merito;
- H) attesta di avere accertato l'esistenza e la reperibilità sul mercato dei materiali e della mano d'opera da impiegare nei lavori, in relazione ai tempi previsti per l'esecuzione degli stessi;
- I) si impegna ad osservare ed applicare integralmente tutte le disposizioni di cui al D. Lgs. n° 81 del 2008 in materia di sicurezza e salute sui luoghi di lavoro;
- J) esonera espressamente la Stazione Appaltante da ogni responsabilità relativa a qualsivoglia malfunzionamento o difetto relativo ai servizi di connessione necessari a raggiungere il sistema telematico di trasmissione delle offerte di gara;
- K) accetta il patto di integrità recepito e adottato con Delibera di G.C. n. 138 del 16-09-2015 allegato alla documentazione di gara (art. 1, comma 17, della l. 190/2012) e che è consapevole che il mancato rispetto del patto di integrità dà luogo all'esclusione dalla gara e alla risoluzione del contratto;
- L) dichiara di essere edotto degli obblighi derivanti dal D.P.R. 16.04.2013, n. 62 e dal Codice di comportamento adottato dalla stazione appaltante con Deliberazione di Giunta Comunale n. 12 del 31.01.2014, reperibile sul sito internet istituzionale <https://www.comune.carbonia.su.it/amministrazione-trasp/disposizioni-general/atti-general/item/1477-codice-disciplinare-e-codice-di-condotta> e si impegna, in caso di aggiudicazione, ad osservare e a far osservare ai propri dipendenti e collaboratori, per quanto applicabile, il suddetto codice, pena la risoluzione del contratto;
- M) dichiara di essere a conoscenza di quanto previsto dal combinato disposto dell'art. 53, comma 16 - ter del D.Lgs. 165/2001 e dell'art. 21 del D.Lgs. 39/2013.

In caso di sottoscrizione da parte di un procuratore alla domanda deve essere allegata, a pena di esclusione dalla gara, copia conforme all'originale della relativa procura.

Nel caso di concorrente costituito da raggruppamento temporaneo o da un consorzio non ancora costituiti la domanda deve essere compilata e sottoscritta digitalmente da tutti i soggetti che costituiranno il predetto raggruppamento o consorzio;

Nel caso di consorzio di cooperative e imprese artigiane o di consorzio stabile di cui all'art. 45, comma 2 lett. b) e c) del Codice, la domanda è compilata e sottoscritta digitalmente dal consorzio medesimo e dal/dai consorziato/i per il/i quale/i il Consorzio concorre;

In caso di Avvalimento la domanda deve essere compilata e sottoscritta digitalmente dalla concorrente e dalla ausiliaria.

In caso di concorrente costituito da aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete:

a) **se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e di soggettività giuridica**, ai sensi dell'art.3, comma 4-quater, del d.l. n.5/2009, la domanda di partecipazione deve essere compilata e sottoscritta digitalmente dall'operatore economico che riveste le funzioni di organo comune, nonché da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipano alla gara;

b) **se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica** ai sensi dell'art.3, comma 4-quater, del d.l. n.5/2009, la domanda di partecipazione deve essere compilata e sottoscritta digitalmente dall'impresa che riveste le funzioni di organo comune nonché da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipano alla gara;

c) **se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, ovvero, se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione** richiesti per assumere la veste di mandataria, la domanda di partecipazione deve essere compilata e sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante dell'impresa aderente alla rete che riveste la qualifica di mandataria, ovvero (in caso di partecipazione nelle forme del raggruppamento da costituirsi), da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipano alla gara;

2. DGUE (rif. art. 85 del D.Lgs 50/2016), da compilare nelle Parti II, Parte III, Parte IV Sezione α e Sezione A (limitatamente al punto 1) e Parte VI, sottoscritto digitalmente dal legale rappresentante dell'impresa.

Si precisa che il modello di formulario DGUE allegato al presente disciplinare in formato word, è quello adattato alle disposizioni del D.Lgs.n. 50/2016 e allegato alla Circolare 18 luglio 2016 n. 3 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti avente ad oggetto: "Linee

guida per la compilazione del modello di formulario di Documento di gara unico europeo (DGUE) approvato dal Regolamento di esecuzione (UE) 2016/7 della Commissione del 5 gennaio 2016 (16A05530)", pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 174 del 27/07/2016.

Al fine della compilazione delle parti del suddetto modello DGUE, per quanto non specificato all'interno del presente Disciplinare e nel medesimo modello, si rinvia ai chiarimenti contenuti nelle Linee Guida di cui alla Circolare 18/07/2016 n.3 sopra indicate.

N.B.: Si precisa che l'operatore economico presenta e sottoscrive nel DGUE un'unica dichiarazione sostitutiva anche per conto dei soggetti richiamati dalla norma.

Per i raggruppamenti temporanei costituiti e/o non ancora costituiti il DGUE deve essere fornito e compilato distintamente per ogni operatore che partecipa alla procedura di gara.

In caso di consorzi, il DGUE deve essere fornito e compilato distintamente dal consorzio e da ognuno dei consorziati per i quali il consorzio concorre.

In caso di avvalimento, il DGUE deve essere fornito e compilato distintamente dall'impresa concorrente e dall'impresa ausiliaria.

3. GARANZIA PROVVISORIA L'offerta è corredata da:

1) **Una garanzia provvisoria**, come definita dall'art. 93 del Codice, pari al *2% del prezzo base dell'appalto* e precisamente di importo pari ad **€ 21.283,39**, salvo quanto previsto all'art. 93, comma 7 del Codice.

2) **Una dichiarazione di impegno**, da parte di un istituto bancario o assicurativo o altro soggetto di cui all'art. 93, comma 3 del Codice, anche diverso da quello che ha rilasciato la garanzia provvisoria, **a rilasciare garanzia fideiussoria definitiva** ai sensi dell'articolo 93, comma 8 del Codice, qualora il concorrente risulti affidatario. Tale dichiarazione di impegno non è richiesta alle microimprese, piccole e medie imprese e ai raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari esclusivamente dalle medesime costituiti.

La cauzione provvisoria, nonché la dichiarazione di impegno di un fideiussore a rilasciare la cauzione definitiva qualora l'impresa risultasse aggiudicataria dovranno essere inserite a sistema:

- **sotto forma di documento informatico, ai sensi dell'art. 1 lett. p) del D. Lgs. 82/2005 e sottoscritto, con firma digitale, dal soggetto in possesso dei poteri necessari di impegnare il garante, corredato da autodichiarazione, resa ai sensi degli artt. 46 e 76 del DPR 445/2000, con la quale il sottoscrittore dichiara di essere in possesso dei poteri di impegnare il garante.**

Non è ammessa la presentazione della garanzia provvisoria con modalità differenti da quella su indicata: in particolare, si precisa che non é ammessa la presentazione della scansione della polizza costituita come documento cartaceo, sottoscritta digitalmente dal concorrente.

Ai sensi dell'art. 93, comma 6 del Codice, la garanzia provvisoria copre la mancata sottoscrizione del contratto, dopo l'aggiudicazione, dovuta ad ogni fatto riconducibile all'affidatario o all'adozione di informazione antimafia interdittiva emessa ai sensi degli articoli 84 e 91 del d. lgs. 6 settembre 2011, n.159. Sono fatti riconducibili all'affidatario, tra l'altro, la mancata prova del possesso dei requisiti generali e speciali; la mancata produzione della documentazione richiesta e necessaria per la stipula del contratto. L'eventuale esclusione dalla gara prima dell'aggiudicazione, al di fuori dei casi di cui all'art. 89 comma 1 del Codice, non comporterà l'escussione della garanzia provvisoria.

La garanzia provvisoria copre, ai sensi dell'art. 89, comma 1 del Codice, anche le dichiarazioni mendaci rese nell'ambito dell'avvalimento.

La **garanzia provvisoria è costituita**, a scelta del concorrente:

- a. in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato depositati presso una sezione di tesoreria provinciale o presso le aziende autorizzate, a titolo di pegno, a favore della stazione appaltante; il valore deve essere al corso del giorno del deposito;
- b. fermo restando il limite all'utilizzo del contante di cui all'articolo 49, comma I del decreto legislativo 21 novembre 2007 n. 231, in contanti, con bonifico, in assegni circolari, con versamento presso la Tesoreria del Comune di Carbonia;
- c. fideiussione bancaria o assicurativa rilasciata da imprese bancarie o assicurative che rispondano ai requisiti di cui all'art. 93, comma 3 del Codice. In ogni caso, la garanzia fideiussoria è conforme allo schema tipo di cui all'art. 103, comma 9 del Codice.

Gli operatori economici, prima di procedere alla sottoscrizione, sono tenuti a verificare che il soggetto garante sia in possesso dell'autorizzazione al rilascio di garanzie mediante accesso ai seguenti siti internet:

- <http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/intermediari/index.html>
- <http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/garanzie-finanziarie/>
- http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/soggetti-non-legittimati/Intermediari_non_abilitati.pdf

- <http://www.ivass.it/ivass/impreses.jsp/HomePage.jsp>

In caso di prestazione di **garanzia fideiussoria**, questa dovrà:

- 1) contenere espressa menzione dell'oggetto e del soggetto garantito;
- 2) essere intestata a tutti gli operatori economici del costituito/constituendo raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE, ovvero a tutte le imprese retiste che partecipano alla gara ovvero, in caso di consorzi di cui all'art. 45, comma 2 lett. b) e c) del Codice, al solo consorzio;
- 3) essere conforme allo schema tipo approvato con decreto del Ministro dello sviluppo economico del 19 gennaio 2018 n. 31 (GU del 10 aprile 2018 n. 83) contenente il *"Regolamento con cui si adottano gli schemi di contratti tipo per le garanzie fideiussorie previste dagli artt. 103 comma 9 e 104 comma 9 del d.lgs. 18 aprile 2016 n. 50"*;
- 4) avere validità per almeno 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta, prevedendo la possibilità, in caso di aggiudicazione, di estenderne la durata per almeno ulteriori 120 giorni nell'ipotesi in cui alla scadenza dei 180 giorni non sia ancora stato stipulato il contratto d'appalto;
- 5) prevedere espressamente:
 - a. la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all'art. 1944 del codice civile, volendo ed intendendo restare obbligata in solido con il debitore;
 - b. la rinuncia ad eccepire la decorrenza dei termini di cui all'art. 1957 del codice civile;
 - c. la loro operatività entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante;
- 6) contenere l'impegno a rilasciare la garanzia definitiva, ove rilasciata dal medesimo garante;
- 7) essere correlata dall'impegno del garante a rinnovare la garanzia ai sensi dell'art. 93, comma 5 del Codice, su richiesta della Stazione Appaltante per ulteriori 120 giorni nel caso in cui al momento della sua scadenza non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione.

La garanzia fideiussoria e la dichiarazione di impegno devono essere **sottoscritte** da un soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare il garante.

In caso di richiesta di estensione della durata e validità dell'offerta e della garanzia fideiussoria, il concorrente potrà produrre una nuova garanzia provvisoria di altro garante, in sostituzione della precedente, a condizione che abbia espressa decorrenza dalla data di presentazione dell'offerta.

L'importo della garanzia e del suo eventuale rinnovo è **ridotto** secondo le misure e le modalità di cui all'art. 93, comma 7 del Codice.

Per fruire di dette riduzioni il concorrente segnala e documenta nell'offerta il possesso dei relativi requisiti fornendo copia dei certificati posseduti.

In caso di partecipazione in forma associata, la riduzione del 50% per il possesso della certificazione del sistema di qualità di cui all'articolo 93, comma 7, si ottiene:

- a. in caso di partecipazione dei soggetti di cui all'art. 45, comma 2, lett. d), e), f), g), del Codice solo se tutte le imprese che costituiscono il raggruppamento, consorzio ordinario o GEIE, o tutte le imprese retiste che partecipano alla gara siano in possesso della predetta certificazione;
- b. in caso di partecipazione in consorzio di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c) del Codice, solo se la predetta certificazione sia posseduta dal consorzio e/o dalle consorziate.

Le altre riduzioni previste dall'art. 93, comma 7, del Codice si ottengono nel caso di possesso da parte di una sola associata oppure, per i consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c) del Codice, da parte del consorzio e/o delle consorziate.

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata presentazione della garanzia provvisoria e/o dell'impegno a rilasciare garanzia fideiussoria definitiva solo a condizione che siano stati già costituiti prima della presentazione dell'offerta. È onere dell'operatore economico dimostrare che tali documenti siano costituiti in data non successiva al termine di scadenza della presentazione delle offerte. Ai sensi dell'art. 20 del d.lgs. 82/2005, la data e l'ora di formazione del documento informatico sono opponibili ai terzi se apposte in conformità alle regole tecniche sulla validazione (es.: marcatura temporale).

È sanabile, altresì, la presentazione di una garanzia di valore inferiore o priva di una o più caratteristiche tra quelle sopra indicate (intestazione solo ad alcuni partecipanti al RTI, carenza delle clausole obbligatorie, etc.).

Non è sanabile - e quindi è causa di esclusione - la sottoscrizione della garanzia provvisoria da parte di un soggetto non legittimato a rilasciare la garanzia o non autorizzato ad impegnare il garante.

4. ATTESTAZIONI DI QUALIFICAZIONE rilasciate da Società di Attestazione (SOA) di cui all'art. 84 D.Lgs. 50/2016 regolarmente autorizzate, in corso di validità, che documentino il possesso della qualificazione in categorie e classifiche adeguate ai lavori da assumere.

La durata pari a cinque anni delle attestazioni SOA, ai sensi dell'art. 80 comma 11 del D.Lgs. 50/2016 e ai sensi dell'art. 77, comma 1 del D.P.R. n. 207/2010, è subordinata alla richiesta di verifica triennale ed al suo positivo esito. L'impresa in pendenza del rilascio del rinnovo dell'attestazione SOA, può partecipare alle procedure selettive nel caso in cui la stessa abbia richiesto di sottoporsi alla verifica triennale prima della scadenza del triennio. Pertanto **le imprese per le quali alla data di scadenza del termine di presentazione dell'offerta sia scaduto il triennio per la verifica intermedia dell'attestazione SOA dovranno dichiarare, nell'apposito spazio della domanda di partecipazione predisposta dalla stazione appaltante, che per tale attestazione hanno presentato richiesta di verifica triennale alla SOA stessa nei termini di legge e dovranno allegare alla documentazione da inserire nella "Busta di Qualifica", la richiesta alla SOA di verifica triennale presentata nei termini di legge** (fermo restando che l'efficacia dell'aggiudicazione è subordinata all'esito positivo della verifica stessa). Potranno partecipare alla gara anche le imprese che abbiano effettuato con esito positivo la verifica intermedia, anche dopo la scadenza del termine triennale, presentando la documentazione dimostrativa di tale esito positivo qualora lo stesso non risulti ancora dalla stessa attestazione SOA.

5. "PASSOE" RILASCIATO DAL SISTEMA AVCPASS

La verifica del possesso dei requisiti di carattere generale, tecnico-organizzativo ed economico-finanziario avviene, ai sensi dell'articolo 216 comma 13 del D.Lgs. 50/2016, attraverso l'utilizzo del sistema AVCPASS, reso disponibile dall'ANAC Autorità Nazionale Anticorruzione.

Pertanto, tutti i soggetti interessati a partecipare alla presente procedura di gara devono registrarsi al sistema accedendo all'apposito link sul **Portale ANAC (www.anticorruzione.it) Servizi ad accesso riservato - AVCPASS** secondo le istruzioni ivi contenute.

L'operatore economico, con le modalità di cui alle Deliberazioni n. 111 del 20/12/2012 e n.157 del 17/02/2016, dopo la registrazione al servizio AVCPASS, indica al sistema il CIG della gara a cui intende partecipare. Il sistema rilascia un "PASSOE" da inserire nella busta contenente la documentazione amministrativa. Il "PASSOE" rappresenta lo strumento per consentire alla Stazione appaltante di procedere alla verifica dei requisiti. Si specifica altresì che qualora l'Avcp non renda disponibile per tempo il "PASSOE" la Ditta partecipante dovrà

inserire nella “Busta di Qualifica” autodichiarazione di avvenuta registrazione al sistema AVCPASS e produrre successivamente, a semplice richiesta di questo Ente, lo stesso “PASSOE” una volta acquisito;

6. NON E' DOVUTO ALCUN VERSAMENTO A FAVORE DELL' ANAC. L'art. 65 del decreto legge n. 34, pubblicato sul supplemento ordinario alla Gazzetta Ufficiale n. 128 del 19 maggio 2020, nell'ambito delle iniziative volte ad assicurare supporto economico ai cittadini, alle amministrazioni e alle imprese che affrontano problemi di liquidità finanziaria in questo particolare contesto di emergenza sanitaria, ha disposto - in coerenza con la richiesta deliberata dal Consiglio dell'Autorità Nazionale Anticorruzione con delibera n. 289 del 1 aprile u.s. - l'esonero temporaneo del pagamento dei contributi dovuti da parte dei soggetti pubblici e privati, ai sensi dell'art. 1, comma 65, della legge 23 dicembre 2005, n. 266, per la partecipazione alle procedure di gara avviate dalla data di entrata in vigore del citato decreto legge. In particolare, dal 19 maggio 2020 e fino al 31 dicembre 2020 sono esonerati dal versamento del contributo:

- a. le stazioni appaltanti di cui all'art. 3, comma 1, lettera o), del d.lgs. 50/2016 s.m.i.;
- b. gli operatori economici, di cui all'art. 3, comma 1, lettera p), del d.lgs. 50/2016 s.m.i. che intendano partecipare a procedure di scelta del contraente attivate dai soggetti di cui alla lettera sub a).

7. PATTO DI INTEGRITA' ALLEGATO AGLI ATTI DI GARA firmato digitalmente dal legale rappresentante della ditta concorrente per accettazione di tutte le condizioni in esso contenute, (in caso di RTI costituendo, dovrà essere firmato digitalmente dai legali rappresentanti di tutte le Ditte, in caso di RTI già costituito dovrà essere firmato digitalmente dal legale rappresentante dell'impresa mandataria; in caso di Consorzio dovrà essere firmato digitalmente dal legale rappresentante del consorzio e di ognuno dei consorziati per i quali il consorzio concorre; in caso di Avvalimento, dovrà essere firmato digitalmente dalla concorrente e dall'impresa Ausiliaria).

ULTERIORE DOCUMENTAZIONE PER I CONCORRENTI CON IDONEITA' PLURISOGGETTIVA E I CONSORZI che dovrà essere inserita a sistema, firmata digitalmente, nella “busta di qualifica”.

In caso di consorzi stabili, consorzi di cooperative e di imprese artigiane:

- atto costitutivo e statuto del consorzio in copia o dichiarazione sostitutiva con indicazione delle imprese consorziate;
- dichiarazione in cui si indica il/i consorziato/i per i quale/i il consorzio concorre alla gara; qualora il consorzio non indichi per quale/i consorziato/i concorre, si intende che lo stesso partecipa in nome e per conto proprio.

In caso di raggruppamento temporaneo già costituito:

- copia del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata autenticata, con indicazione del soggetto designato quale mandatario, nella forma prescritta, prima della data di presentazione dell'offerta;
- dichiarazione in cui si indica, ai sensi dell'art. 48, co 4 del Codice, le parti del servizio/fornitura che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

In caso di consorzio ordinario o GEIE già costituiti:

- atto costitutivo e statuto del consorzio o GEIE in copia, con indicazione del soggetto designato quale capogruppo.
- dichiarazione in cui si indica, ai sensi dell'art. 48, co 4 del Codice, le parti del servizio che saranno eseguite dai singoli operatori economici consorziati o raggruppati.

In caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE non ancora costituiti:

- dichiarazione resa da ciascun concorrente attestante:
 - a. l'operatore economico al quale, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
 - b. l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente con riguardo ai raggruppamenti temporanei o consorzi o GEIE;
 - c. le parti del servizio che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati ai sensi dell'art. 48, comma 4, del Codice.

In caso di aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e di soggettività giuridica, ai sensi dell'art. 3, comma 4-quater, del d.l. 10 febbraio 2009, n. 5:

- copia del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del d.lgs. n. 82/2005, con indicazione dell'organo comune che agisce in rappresentanza della rete;
- dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante dell'organo comune, che indichi per quali imprese la rete concorre e relativamente a queste ultime opera il divieto di partecipare alla gara in qualsiasi altra forma;

- dichiarazione che indichi le parti del servizio o della fornitura che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete;

In caso di aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica ai sensi dell'art. 3, comma 4-quater, del d.l. 10 febbraio 2009, n. 5:

- copia del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del CAD, recante il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla impresa mandataria, con l'indicazione del soggetto designato quale mandatario e delle parti del servizio o della fornitura che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete; qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del CAD, il mandato nel contratto di rete non può ritenersi sufficiente e sarà obbligatorio conferire un nuovo mandato nella forma della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del CAD;

In caso di aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, ovvero, se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti:

- copia del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del CAD, con allegato il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria, recante l'indicazione del soggetto designato quale mandatario e delle parti del servizio o della fornitura che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete;

(o in alternativa)

- copia del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del CAD. Qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del CAD, il mandato deve avere la forma dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del CAD, con allegate le dichiarazioni, rese da ciascun concorrente aderente al contratto di rete, attestanti:

a. a quale concorrente, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;

b. l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente in materia con riguardo ai raggruppamenti temporanei;

c. la quota di partecipazione all'aggregazione di imprese che partecipa alla gara e le quote di esecuzione che verranno assunte dalle singole imprese della rete.

SOCCORSO ISTRUTTORIO

Le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda, e in particolare, la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e del DGUE, con esclusione di quelle afferenti all'offerta economica e all'offerta tecnica, possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio di cui all'art. 83, comma 9 del Codice.

L'irregolarità essenziale è sanabile laddove non si accompagna ad una carenza sostanziale del requisito alla cui dimostrazione la documentazione omessa o irregolarmente prodotta era finalizzata. La successiva correzione o integrazione documentale è ammessa laddove consenta di attestare l'esistenza di circostanze preesistenti, vale a dire requisiti previsti per la partecipazione e documenti/elementi a corredo dell'offerta. Nello specifico valgono le seguenti regole:

- il mancato possesso dei prescritti requisiti di partecipazione non è sanabile mediante soccorso istruttorio e determina l'esclusione dalla procedura di gara;
- l'omessa o incompleta nonché irregolare presentazione delle dichiarazioni sul possesso dei requisiti di partecipazione e ogni altra mancanza, incompletezza o irregolarità del DGUE e della domanda, ivi compreso il difetto di sottoscrizione, sono sanabili, ad eccezione delle false dichiarazioni;
- la mancata produzione della dichiarazione di avalimento o del contratto di avalimento, può essere oggetto di soccorso istruttorio solo se i citati elementi erano preesistenti e comprovabili con documenti di data certa anteriore al termine di presentazione dell'offerta;
- la mancata presentazione di elementi a corredo dell'offerta (es. garanzia provvisoria e impegno del fideiussore) ovvero di condizioni di partecipazione gara (es. mandato collettivo speciale o impegno a conferire mandato collettivo), entrambi aventi rilevanza in fase di gara, sono sanabili, solo se preesistenti e comprovabili con documenti di data certa, anteriore al termine di presentazione dell'offerta;
- la mancata presentazione di dichiarazioni e/o elementi a corredo dell'offerta, che hanno rilevanza in fase esecutiva (es. dichiarazione delle parti del servizio/fornitura ai sensi dell'art. 48, comma 4 del Codice) sono sanabili.

Ai fini della sanatoria la stazione appaltante assegna al concorrente un congruo termine - non superiore a dieci giorni - perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicando il contenuto e i soggetti che le devono rendere.

Ove il concorrente produca dichiarazioni o documenti non perfettamente coerenti con la richiesta, la stazione appaltante può chiedere ulteriori precisazioni o chiarimenti, fissando un termine perentorio a pena di esclusione.

In caso di inutile decorso del termine, la stazione appaltante procede all'**esclusione** del concorrente dalla procedura.

Al di fuori delle ipotesi di cui all'articolo 83, comma 9, del Codice è facoltà della stazione appaltante invitare, se necessario, i concorrenti a fornire chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati, documenti e dichiarazioni presentati.

OFFERTA ECONOMICA – “BUSTA ECONOMICA”

le imprese concorrenti devono:

- **inserire a sistema il ribasso offerto sull'importo dei lavori** a base di gara al netto dell'IVA (esclusi gli oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso);

- **allegare** nella Sezione “Offerta economica” l'**OFFERTA ECONOMICA** (da redigersi utilizzando *l'apposito modulo predisposto dalla Stazione Appaltante*), compilata in ogni voce e sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante dell'impresa riportante **Il ribasso offerto sull'importo dei lavori a base di gara, espresso in cifre e in lettere;**

In caso di discordanza tra il valore riportato a sistema e quello riportato nel modulo offerta, prevarrà quello indicato nel modulo offerta.

Nell'offerta economica, ai sensi del dell'art. 95 comma 10 del D.Lgs. 50/20016, l'operatore, **a pena di esclusione**, deve indicare **i propri costi della manodopera e gli oneri aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro.**

Nel caso in cui l'offerta sia sottoscritta da un procuratore del legale rappresentante, va trasmessa la relativa procura.

Nel caso in cui l'offerta venga presentata da RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI DI IMPRESE o da CONSORZI DI CONCORRENTI la stessa deve essere sottoscritta da tutte le imprese che costituiranno i raggruppamenti o i consorzi e deve contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, le stesse imprese conferiranno mandato collettivo

speciale con rappresentanza ad una di esse, qualificata come capogruppo, da indicare nella stessa offerta, la quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e delle mandanti.

- **allegare copia scansionata del modello F23 che attesti l'avvenuto versamento dell'imposta di bollo inerente l'Offerta economica, pari a Euro 16,00.** Il versamento dell'imposta di bollo deve essere effettuata dalla sola impresa mandataria o dal Consorzio di cui all'art. 45 comma 2 lettere b) e c) del D. Lgs. 50/2016 o dal Consorzio Ordinario/GEIE già costituiti.

Indicazioni per la compilazione del modello F23:

- Ufficio o ente: inserire il codice dell'Ufficio Territoriale dell'Agenzia delle Entrate competente per il Comune presso il quale ha sede legale l'impresa. Per il codice ufficio si deve fare riferimento alle Tabelle dei codici degli uffici finanziari e delle Direzioni Regionali e Provinciali pubblicate sul sito dell'Agenzia delle Entrate.

Estremi dell'atto o del documento

- Anno: inserire l'anno corrente;

- Codice tributo: 456T

- descrizione (del pagamento): imposta di bollo gara CIG (indicare il CIG della gara)

- Importo: 16,00

Non sono ammesse diverse modalità di assolvimento dell'imposta di bollo e pertanto qualsiasi altra modalità verrà considerata quale mancato assolvimento.

N.B. ai sensi degli artt. 19 e 31 del DPR 642/72 l'eventuale mancato assolvimento dell'Imposta di bollo sulle offerte economiche presentate in sede di gara non potrà costituire motivo di esclusione dalla procedura di gara, comportando la sola attivazione delle procedure di recupero dell'imposta, dovendosi dare luogo alla regolarizzazione ai sensi del decreto citato e pertanto alla comunicazione all'Ufficio finanziario competente.

ULTERIORI GARANZIE RICHIESTE

- **Garanzia definitiva.** Ai sensi dell'art. 103, comma 1 del D.Lgs. 50/2016 l'appaltatore per la sottoscrizione del contratto deve costituire una garanzia definitiva con le modalità di cui all'art. 93, commi 2 e 3 del Decreto citato, pari al 10% dell'importo contrattuale. In caso di aggiudicazione con ribassi superiori al 10% la garanzia da costituire è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10% Ove il ribasso sia superiore al 20%, l'aumento è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al 20%;

- **Polizza CAR.** Ai sensi dell'art. 103 comma 7 del D. Lgs. 50/2016, l'appaltatore è obbligato a produrre una polizza assicurativa (POLIZZA CAR) che tenga indenne la Stazione appaltante da tutti i rischi di esecuzione, per responsabilità civile verso terzi durante l'esecuzione dei lavori. Detta polizza dovrà essere stipulata con i seguenti massimali:

- Impianti e opere: la somma assicurata deve corrispondere all'importo complessivo di aggiudicazione dei lavori; l'appaltatore contraente è successivamente tenuto a far aggiornare, mediante comunicazione alla società assicuratrice, la somma assicurata inserendo gli importi relativi a variazioni dei prezzi contrattuali, perizie suppletive, compensi per lavori aggiuntivi o variazioni del progetto originario;
- Opere preesistenti: il massimale assicurato deve essere pari ad **€ 100.000,00**;
- Demolizione e sgombero: il massimale assicurato deve essere pari ad **€ 50.000,00**;

Con riferimento alla "copertura assicurativa della responsabilità civile durante l'esecuzione delle opere": il massimale unico dovrà essere pari ad **€ 500.000,00**

- **Fideiussione, bancaria o assicurativa, a garanzia dell'anticipazione del 20% sull'importo contrattuale.** Ai sensi dell'art. 35 comma 18 del D. Lgs. 50/2016 è prevista la corresponsione in favore dell'appaltatore di un'anticipazione pari al 20 per cento dell'importo contrattuale. L'erogazione dell'anticipazione è subordinata alla costituzione di garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa di importo pari all'anticipazione maggiorato del tasso di interesse legale applicato al periodo necessario al recupero dell'anticipazione stessa secondo il cronoprogramma dei lavori.

RICHIESTA CHIARIMENTI

É possibile ottenere chiarimenti sulla presente procedura mediante la proposizione di quesiti scritti da inoltrare, entro il 19/08/2020 alle ore 12:00, alla c.a. del RUP Ing. Claudio Mei all'indirizzo cmei@comune.carbonia.ca.it

Le richieste di chiarimenti devono essere formulate esclusivamente in lingua italiana e riportare chiaramente il titolo della gara di interesse con il relativo CIG.

Le risposte a tutte le richieste presentate in tempo utile verranno fornite almeno sei giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte mediante pubblicazione in forma anonima all'indirizzo internet <http://www.comune.carbonia.su.it> Sezione Bandi di gara e contratti – Lavori e Opere, e sul portale Sardegna CAT

<http://www.sardegnaecat.it> nella sezione dedicata alla gara in Allegati “Area Visibile ai Fornitori”.

Non sono ammessi chiarimenti telefonici.

Per chiarimenti relativi alle modalità tecnico-operative di presentazione delle offerte sul sistema, è possibile contattare la casella di posta elettronica mocsardegna@regione.sardegna.it

COMUNICAZIONI

Tutte le comunicazioni inerenti la procedura in oggetto saranno effettuate dall'Amministrazione **via pec**. Pertanto, ai sensi dell'art. 76, comma 6 del Codice, i concorrenti sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, l'indirizzo PEC da utilizzare ai fini delle comunicazioni di cui all'art. 76, comma 5, del Codice.

Salvo quanto disposto nel paragrafo **RICHIESTA CHIARIMENTI** della presente lettera di invito, tutte le comunicazioni tra stazione appaltante e operatori economici si intendono validamente ed efficacemente effettuate qualora rese all'indirizzo PEC appalti.carbonia@pec.comcarbonia.org e all'indirizzo indicato dai concorrenti nella documentazione di gara.

Eventuali modifiche dell'indirizzo PEC/posta elettronica o problemi temporanei nell'utilizzo di tali forme di comunicazione, dovranno essere tempestivamente segnalate alla stazione appaltante; diversamente la medesima declina ogni responsabilità per il tardivo o mancato recapito delle comunicazioni.

In caso di raggruppamenti temporanei, GEIE, aggregazioni di imprese di rete o consorzi ordinari, anche se non ancora costituiti formalmente, la comunicazione recapitata al mandatario si intende validamente resa a tutti gli operatori economici raggruppati, aggregati o consorziati.

In caso di consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. b e c del Codice, la comunicazione recapitata al consorzio si intende validamente resa a tutte le consorziate.

In caso di avvalimento, la comunicazione recapitata all'offerente si intende validamente resa a tutti gli operatori economici ausiliari.

In caso di subappalto, la comunicazione recapitata all'offerente si intende validamente resa a tutti i subappaltatori indicati.

ACCESSO AGLI ATTI DEL PROCEDIMENTO

Il diritto di accesso agli atti della presente procedura è disciplinato dall'art. 53 del D. Lgs. n.

50/2016 e, per quanto in esso non espressamente previsto, dalla L. n. 241/1990 e successive modificazioni.

MODALITA' DI SOSPENSIONE

Il soggetto che presiede la gara in caso di malfunzionamento o difetti degli strumenti hardware e software nonché dei servizi telematici utilizzati per la gara, ovvero qualora ravvisi qualsiasi anomalia nella procedura, valuterà l'opportunità di sospendere la gara.

RESTA CHIARITO ED INTESO CHE

- Eventuali rinvii, aggiornamenti e successive sedute di gara verranno comunicati mediante pubblicazione di apposito avviso sul sito del Comune di Carbonia, Sezione Bandi di gara e Contratti/Lavori e Opere e sul Sardegna CAT nella sezione dedicata alla gara in Allegati "Area Visibile ai Fornitori".
- E' onere delle imprese concorrenti verificare la presenza sul sito di eventuali comunicazioni e avvisi;
- **Le spese relative alla pubblicazione** del bando e dell'avviso sui risultati della procedura di affidamento, ai sensi dell'art. 216, comma 11 del Codice e del d.m. 2 dicembre 2016 (GU 25.1.2017 n. 20), sono a carico dell'aggiudicatario e dovranno essere rimborsate alla stazione appaltante entro il termine di sessanta giorni dall'aggiudicazione. L'importo presunto delle spese di pubblicazione è pari a **€ 2.000,00**. La stazione appaltante comunicherà all'aggiudicatario l'importo effettivo delle suddette spese, nonché le relative modalità di pagamento;
- l'Amministrazione si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione della gara per motivi di pubblico interesse, compreso il verificarsi di vizi procedurali o motivazioni di carattere finanziario o se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto. In tal caso i concorrenti non potranno vantare alcuna pretesa;
- il Comune si riserva la facoltà di procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida;
- a norma dell'art. 32 comma 14 del D. Lgs. 50/2016, Il contratto verrà stipulato in modalità elettronica, in forma pubblica amministrativa, e le relative spese saranno ad esclusivo carico dell'aggiudicatario;
- non saranno ammesse offerte in aumento, condizionate, ovvero espresse in modo indeterminato o con riferimento ad offerta relativa ad altro appalto. In caso di discordanza tra l'offerta indicata in cifre e quella indicata in lettere, sarà ritenuta valida

quella indicata in lettere. In caso di discordanza tra l'importo offerto a sistema e quello presente nel modulo offerta, prevarrà quest'ultimo;

- in caso di offerte uguali si provvederà all'aggiudicazione mediante sorteggio tra le imprese che hanno formulato pari offerta;
- le dichiarazioni mendaci che eventualmente fossero accertate dall'Amministrazione, anche dopo la gara, oltre alle altre conseguenze di legge, comporteranno la revoca dell'aggiudicazione e l'affidamento automatico al concorrente che segue nella graduatoria;
- l'impresa aggiudicataria dovrà stipulare il contratto d'appalto, previa presentazione della relativa documentazione, nel termine assegnato dalla stazione appaltante pena la decadenza dall'aggiudicazione e l'applicazione delle altre sanzioni amministrative previste dalle leggi statali e regionali in vigore;
- i dati raccolti potranno essere oggetto di comunicazione: al personale dipendente dell'Amministrazione, responsabile del procedimento o, comunque, in esso coinvolto per ragioni di servizio; a tutti i soggetti aventi titolo, ai sensi della normativa vigente; ai soggetti destinatari delle comunicazioni e della pubblicità previste dalle leggi in materia. Il trattamento dei dati avverrà mediante strumenti, anche informatici, idonei a garantirne la sicurezza e la riservatezza. I dati ed i documenti saranno rilasciati agli organi dell'Autorità Giudiziaria che ne facciano richiesta nell'ambito di procedimenti a carico delle ditte concorrenti.

Obbligo di sopralluogo con tecnico del Comune: NO (fermo restando l'obbligo del legale rappresentante di rendere dichiarazione *“di essersi recato sul posto dove debbono eseguirsi i lavori ...”* come da modulo-istanza predisposto dalla stazione appaltante).

Si dà atto che, per quanto non esplicitamente previsto dal presente Disciplinare, si rimanda espressamente alle norme vigenti in materia, con particolare riguardo al D.Lgs. 50/2016.

Il Dirigente del Settore IV
Dott.ssa Marcella Munaro

Documento firmato digitalmente ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 23-ter del D.lgs. n. 82 del 7 marzo 2005 e s.m.i. Codice dell'Amministrazione digitale